

Roma, che cazzo ce ne frega a noi

M: il nostro obiettivo è portare mia moglie a Roma

P: ecco la cosa principale che portiamo subito subito Maria a Roma, così se sta Maria a Roma stiamo tutti in grazia di Dio

M: bravo

Conversazione nr. 556 del giorno 17.02.2018 delle ore 19:33:26 intercettata sul RIT nr. 78/2018 – P.P. 844/148, utenza telefonica monitorata [redacted] intestata ed in uso a **LONOCE Pasquale**, nato a San Marzano (TA) il 18/06/1964 in uscita verso l'utenza cellulare [redacted] intestata ed in uso **FRANCAVILLA Maria**, nata a Massafra (TA) il 17/09/1958 (all. 10 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018);

LONOCE Pasquale (P) chiama FRANCAVILLA Maria (M)

M: dimmi Pasquale

P: parlo con la senatrice Francavilla?

M: dai non esagerare ..risata..

P: non esagerare e pizza Maria dopo tutta la fatica che stiamo facendo mlie è meglio che te ne vai da Massafra poi

M: ..risata.. senti Pasquà

P: ..incomprensibile.. non ti perdere la strada di casa

M: dimmi che sto facendo, sto incontrando degli amici a Palagiano dimmi c'è qualcosa di

P: no eh e che abbiamo me.. abbiamo dato la vita stiamo dando la vita

M: eh eh

P: a Taranto

M: grazie grazie tesoro grazie grazie

P: andiamo ci sentiamo dopo ciao

M: si ciao ciao

Conversazione nr. 893 del giorno 21.02.2018 delle ore 07:59:52 intercettata sul RIT nr. 78/2018 – P.P. 844/148, utenza telefonica monitorata nr. [redacted] intestata ed in uso a **LONOCE Pasquale**, nato a San Marzano (TA) il 18/06/1964 in uscita verso l'utenza cellulare [redacted] utenza intestata ed in uso a **BUCCI Antonio**, nato a Palermo (PA) il 03/01/1962 (all. 11 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018);

LONOCE Pasquale (P) chiama BUCCI Antonio (detto Tonino) (T)

P: vedi che lunedì sera alle ventuno da ...

T: eh me l'ha detto Martino, il ventisei è

P: eh il ventisei

T: eh

P: eh sto facendo una bella cosa portiamo alcuni amici di Taranto ..(incomprensibile)..

T: si si si si va bene , eh me l'aveva già detto Martino mi ha accennato dice il ventisei non prendere impegni mi ha detto

P: si

T: eh va bene, il ventisei sera no

P: alle nove si

T: e va bene non ci sono problemi.

Conversazione nr. 995 del giorno 21.02.2018 delle ore 23:27:56 intercettata sul RIT nr. 78/2018 – P.P. 844/148, utenza telefonica monitorata nr. [redacted] intestata ed in uso a **LONOCE Pasquale**, nato a San Marzano (TA) il 18/06/1964 in uscita verso l'utenza cellulare [redacted]

intestata ed in uso FRANCAVILLA Maria, nata a Massafra (TA) il 17/09/1958 (all. 12 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018);

LONOCE Pasquale (P) chiama FRANCAVILLA Maria (M)

M: Pasquà

P: Maria

M: oh bello dimmi

P: io ti voglio bene più di mia madre a te

M: ..(risata).. grazie grazie e reciproco il rispetto

P: mi mi fermo qua, non ho mai fatto quello che ho fatto in vita mia

M: ..(risata)..

P: a cinquant'anni per Maria io

M: ..(risata)..

P: neanche tu l'immagini non l'immagini ohe però Martino lo vedo lo vedo l'ho lasciato in questo momento ti ho chiamato, troppo sotto pressione gli ho detto

M: si è vero

P: Martino calma calma

M: e infatti e infatti

P: perchè quello oggi ti prendi paura che dici una cosa che capisce al contrario

M: si si si ma sta troppo teso troppo teso troppo

P: mo Maria bello tu gli fai una bella camomilla calda doppia stasera

M: si si si

P: così si riposa un poco perchè quello

M: ha mangiato un poco o no

P: si si si però Maria non ho visto mai mangiare come stasera, con rabbia e nervoso

M: si

P: ..(incomprensibile)..

M: si si

P: Martino è mio fratello non il mio amico.

..omissis.. dal minuto 23:29:08 sino al minuto 23:29:44, non inerente.

P: però voglio dire son fiduciosissimo non fiducioso di più

M: eh

P: stiamo facendo un bel lavoro

M: speriamo eh speriamo

P: fidati fidati stiamo ...

M: è certo che mi fido ci mancherebbe altro

P: eh no no fidati di quello che noto perchèeee c'è un po tutto a favore nostro hai capito, un po tutto

M: speriamo

P: in generale tutti gli ingredienti per fare per fare uscireeee il sugo fatto bene sta tutto

M: eh speriamo speriamo

P: ..(incomprensibile)..

M: io so.. io pure sono fiduciosa io pure sono fiduciosa

P: nooo Maria poi con calma ti spiego io come la vedo io hai capito e tu poi mi dai

M: va bene va bene

P: delucidazioni una sera di queste

M: una sera di queste vediamo anche se tutto incastrato tanti appuntamenti tante cose che eh

P: no però ti dico che sto vedendo la situazione che mi torna se non mi tornava

M: eh

P: cioè sto facendo il di più di quello che posso fare

M: e io mi fido perchè insomma voi tenete una una lungimiranza eh

A conferma dell'enorme impegno, anche economico, profuso per la campagna elettorale di FRANCAVILLA Maria, in data 26.02.2018 LONOCE Pasquale organizzava una *cena elettorale* presso il ristorante "La Locanda del Macellaio" sito in Taranto (TA) alla via C. Giovinazzi, alla quale avrebbe partecipato anche Antonio ALBANESE, detto Tonino o surgicch, noto imprenditore locale, amministratore della CISA SPA, di cui i concorrenti facevano più volte menzione nel corso delle intercettazioni telefoniche e tra presenti, alla presenza di TAMBURRANO Martino Carmelo.

Infatti, in data 24.02.2018 LONOCE Pasquale nel corso di una conversazione telefonica avuta con DI GIUSEPPE Alessio, suo referente per il cennato ristorante, discuteva i dettagli della serata con riferimento alla presenza di un microfono, al numero dei partecipanti (circa duecento), menù e al carico economico dell'iniziativa interamente "sulle sue spalle".

Conversazione nr. 1248 del giorno 24.02.2018 delle ore 17:33:35 intercettata sul RIT nr. 78/2018 – P.P. 844/148, utenza telefonica monitorata nr. [] intestata ed in uso a LONOCE Pasquale, nato a San Marzano (TA) il 18/06/1964 in entrata dall'utenza cellulare [] intestata ed in uso a DI GIUSEPPE Alessio, nato a Ceglie Messapica (BR) il 16/04/1990 (all. 13 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018);

LONOCE Pasquale (P) riceve da DI GIUSEPPE Alessio (A)

A: hai trovato il signore per poter parlare o te lo devo portare io

P: no uno che porta il microfono giusto ..(incomprensibile).. per no dire due puttante

A: lo vuoi trovare tu?

P: però si Alessio secondo me saremo tante persone no

A: ah

P: e poi da una parte tu fai la pubblicità alla grande per una parte tu non me la devi mettere nel sedere a me che mi devo caricare tutte cose io sopra le spalle, io stavo dicendo Alessio fai come hai detto tu il buffet

A: eh

P: fai una batteria di .. che saremo duecento persone e passa hai capito

A: non ti preoccupare, io sto facendo focaccine, tramezzini, polpettine tutte cose particolari buone tranquillo ..(incomprensibile).. stai tranquillo lo sai

P: nooo va bene io figurati se io a parte io voglio che siccome devono venire tutte le persone voglio che conoscono anche il posto da te .. (incomprensibile).. però poi mi devo comprare il tavolo se no da te non ce più posto

A: uhm

P: mi compro un tavolo lo metto la e così questo è il mio

A: ah ok ok

P: così quando vengo lo trovo se no questa pizza lo trovo più posto da te, sto facendo venire da tutte le parti

A: ..(risata)..

P: eehh stavo dicendo fai salciccia a volontà capito

A: si salciccie, bombette mo me la vedo io Pasquà fammi fare a me non ti preoccupare poi a fine sera poi mi dici come è andata

P: secondo me tu ne avrai più di duecento però vedi tu

A: ok ok

P: fai tu fai tu quello che fai tu benfatto sia Alessio

A: va bene amore, verso che ora ..(incomprensibile).. credete di venire, verso le nove e mezza le nove

P: eehh io sto dando appuntamento a tutti per le nove

A: ok

P: ..(incomprensibile).. tu devi considerare dieci meno un quarto, nove e mezza

A: va bene si si giusto che mi organizzo così faccio trovare tutto pronto sistemato bello, così quando entrate poi cominciate voi quando volete poi cominciate

P: va bene

A: va bene oh ciao Pasquale ci vediamo

P: ciao

Nei giorni successivi, ed anche lo stesso giorno 26.02.2018, LONOCE Pasquale invitava telefonicamente diverse persone a partecipare all'evento presso il predetto ristorante specificando che sarà presente il TAMBURRANO (a titolo esemplificativo vgs trascrizioni conversazioni telefoniche nn. 1466, 1467, 1469 e 1492 del 26.02.2018 in all. 14, 15, 16 e 17 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

Il giorno successivo alla citata cena elettorale presso l'esercizio commerciale LA LOCANDA DEL MACELLAIO, nel corso della conversazione telefonica di seguito riportata, LONOCE Pasquale e TAMBURRANO Martino Carmelo commentavano positivamente la riuscita del predetto evento. LONOCE, inoltre, preannunciava l'organizzazione di un prossimo incontro elettorale da tenersi presso i capannoni delle aziende da questi di fatto gestite ed amministrare, a San Marzano di San Giuseppe.

(Conversazione nr. 1571 del giorno 27.02.2018 delle ore 08:37:18 intercettata sul RIT nr. 78/2018 – P.P. 844/48, utenza telefonica monitorata [redacted] intestata ed in uso a LONOCE Pasquale, nato a San Marzano (TA) il 18/06/1964 in uscita verso l'utenza cellulare [redacted] intestata ed in uso a TAMBURRANO Martino, nato a Massafra (TA) il 16/07/1958 (vgs all. 18 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018)

LONOCE Pasquale (P) chiama TAMBURRANO Martino (M)

M: Pasquà

P: Presidè buongiorno

M: che bella cosa ieri sera no

P: uhm abbiamo fatto una cosa seria garbata e tutti fanno i compatti e non ..incomprensibile..

M: si si

..omissis.. dalle ore 08:37:37 sino alle ore 08:38: non inerente il servizio

P: mo Presidè una cosa importante noi puntia.. contiamo che venerdì pomeriggio siamo intorno dai duemila a tremila persone qua in azienda

M: dove dentro il capannone?

P: eh si lo dobbiamo fare per forza perchè io voglio.. vengono tutto il personale per dirti di

Fragagnano, tutti gli operai di Lizzano, tutti gli operai di San Giorgio ..incomprensibile..

M: a che ora lo fai lo facciamo presto

P: eh io stavo dicendo per fare una cosa fatta bene lo facciamo verso le quattro (ndr. 4) e facciamo fare un poco di zeppole

M: bravo

P: cose così semplici hai capito

M: bravo

P: il caffè la ..

M: bravo

P: perchè

M: verso le quattro

P: e lo dobbiamo forse viene il Presidente vengono tutti e facciamo se non Presidè siamo troppo assai e non ce la facciamo

M: si si

P: io dicevo la facciamo alle quattro, domanda, a domanda rispondi, Chiarelli lo dobbiamo chiamare?

M: no

P: no in effetti io ieri sera lo dissi a Giuseppe, Giusè che cazzo ..

M: noi dobbiamo essere, noi dobbiamo essere credibili fino in fondo con quelli che abbiamo preso un impegno e forse ci stanno dando qualche voto hai capito

P: eh eeh a posta ti sto dicendo vieni tu soltanto e Giuseppe

M: bravo

P: a limite no siccome volevo fare un'altra cosa se tu eri d'accordo, io tengo permessi di Brindisi soltanto e Torchiarolo ho una settantina di dipendenti

M: e falli venire che così viene Vitale

P: e chiamiamo Gino Vitale e che quello volevo dire io

M: eh

P: chiamiamo Gino e li facciamo e li presento tutti quei ragazzi ai capito

M: bravo

P: sono una settantina non sono pochi, di Villa Castelli di Villa Castelli no siamo di più no Villa Castelli dove vota scusa?

M: a quella parte

P: Villa Castelli e Ceglie e pizza se stanno tutti quelli Presidè sono centocinquanta persone

M: e allora alle quattro viene Gino Vitale

P: e allora io direi facciamo venire Gino e Giuseppe

M: Gino, Tarantino e Tamburrano basta

P: mo ci organizziamo lo dobbiamo fare per forza qua Presidè dove li mettiamo tante persone

M: va bene va bene

P: a parte che parcheggi tutte quelle macchine

M: si si facciamolo

P: così mettiamo un colpo buono hai capito siamo tutti delle persone

M: si si

P: legati a noi

M: va bene

È evidente, alla luce di tali dialoghi, che **TAMBURANO Martino Carmelo** aveva un interesse diretto nella campagna elettorale del coniuge, tanto da fornire indicazioni circa le componenti politiche che dovevano partecipare all'evento (indicando, ad esempio, **l'onorevole VITALI** ed il sindaco del Comune di San Marzano di San Giuseppe **TARANTINO** ed escludendo il senatore **CHIARELLI**) e non il coniuge; la logica conseguenza è che **LONOCE** si impegnava così

alacremenente onde attribuire un vantaggio al Presidente della Provincia e solo indirettamente alla FRANCAVILLA.

A conferma del fattivo impegno organizzativo ed economico profuso dal LONOCE, sul profilo Facebook di VITALI Luigi sono state pubblicate in data 02.03.2018 alcune foto dell'evento organizzato da LONOCE Pasquale in favore di FRANCAVILLA Maria, riportate nella informativa conclusiva.

Nelle foto si osservano migliaia di persone oltre al LONOCE, al TAMBURRANO, al Sindaco di San Marzano di San Giuseppe, TARANTINO Giuseppe.

§. 4. A. IL RILASCIO DEL PARERE FAVOREVOLE DEL 15/2/2018 DEL COMITATO TECNICO PROVINCIALE PER IL SOPRALZO DEL TERZO LOTTO DELLA DISCARICA POSTA IN GROTTAGLIE, TORRE CAPRARICA.

In questa cornice - di intensi contatti e frenetica collaborazione del LONOCE alla campagna elettorale della Francavilla - si colloca anche temporalmente l'adozione di un atto amministrativo essenziale per la prosecuzione dell'attività imprenditoriale della LINEA AMBIENTE SRL ossia il parere favorevole espresso dal Comitato Provinciale di Taranto con verbale del 15.02.2018 per il soprizzo del terzo lotto della discarica di Grottaglie "Torre Caprarica", necessario ed indispensabile al prosieguo dell'attività della discarica gestita dalla predetta SRL.

Dalle conversazioni telefoniche intercettate (proc. 844/18) emergeva chiaramente che per il rilascio del predetto atto il Presidente della Provincia di Taranto, TAMBURRANO Martino Carmelo, era intervenuto in maniera diretta e decisiva garantendo il buon esito dell'operazione.

Col passare dei giorni, però, dal contenuto delle conversazioni telefoniche intercettate, si poteva constatare una crescente insoddisfazione ed incredulità da parte degli indagati, ed in particolare da parte di VENUTI Roberto Natalino, per aver ottenuto soltanto il predetto atto (seppur di rilevantissima importanza, anche in considerazione del precedente parere negativo).

Gli indagati, infatti, attendevano il rilascio da parte della Provincia di Taranto del provvedimento conclusivo del procedimento amministrativo ossia la Autorizzazione di modifica ed ampliamento della discarica III Lotto di Torre Caprarica Grottaglie che per i sodali inspiegabilmente non veniva adottata tempestivamente; il ritardo era dai predetti imputabile al TAMBURRANO.

Tali insofferenze e incredulità venivano espresse dallo stesso LONOCE Pasquale, sebbene questi, come si evince da intercettazioni telefoniche e tra presenti registrate nel corso delle indagini, avesse più volte espresso la sua incondizionata fedeltà al TAMBURRANO.

Di seguito si riportano i dialoghi di maggiore interesse:

In data 16/2/2018 - giorno successivo alla data di adozione del parere del comitato tecnico provinciale (il 15/2/2018) - aveva luogo una conversazione intercettata tra TAMBURRANO Martino Carmelo e LONOCE Pasquale che attesta il diretto interessamento del primo per l'adozione del parere in favore di LINEA AMBIENTE SRL, il disappunto per l'incredulità del VENUTI e lo stretto legame fiduciario esistente tra TAMBURRANO e LONOCE, tanto vero che il Presidente della Provincia affermava che nonostante la delusione "lo porto avanti lo stesso

perché tu sei Pasquale ..." rimarcando la sua serietà per non essere incline a sottrarsi a un impegno assunto (*..quando sposo una causa...sono lineare*).

(RIT 78/2018) Conversazione nr. 503 del giorno 16.02.2018 delle ore 18:56:48 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata nr. [redacted], intestata ed in uso **LONOCE Pasquale**, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in entrata dall'utenza [redacted] intestata ed in uso a **TAMBURRANO Martino Carmelo**, nato a Massafra (TA) il 16/07/1958 (vgs all. 20 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018)

LONOCE Pasquale (P) riceve da TAMBURRANO Martino (M)

M: non ho idea cioè fare queste cose è veramente un assurdo proprio ..ma grosso none piccolo ..grosso.. di scusa ma .. eh com'è non l'ho fatto per nessuno manco per quello di Massafra ... (inc.le) ma manco per gli altri..sono andato addirittura (inc.le) .. cioè voglio dire .. ma solo che lo ha pensato ma vai a vedere che cazzo di ragionata proprio ha quello bô ma andasse a fare in culo non me lo fare vedere proprio più senti a me ..."

P: no, non ti permettere .. (inc.le).

M: No è così lascia stare tutte le cose....no lo porto avanti lo stesso perchè sei tu sei Pasquale che ..una persona affettivamente vicino a me e va bene ..ma no...non lo fare venire più proprio almeno quando sto io...io sono così io ho litigato (inc.le) per questi atteggiamenti

P: io ..incomprensibile..

M: mo mi sto litigando con Tonino per questi atteggiamenti perchè io...

P: io Presidè

M: io sono.. quando sposo una causa sono lineare....

P: io Presidè ti giuro ti giuro sui miei figli sono stato con la febbre ieri sera per quelle cose non ho dormito manco un minuto stanotte perchè io pure sono uno che se la sente che me la prendo io sono come te a me quando uno

M: è certo

P: quando voglio bene a una persona ci credo fino alla morte che posso fare

..omissis.. dalle ore 19:00:03 alle ore 19:00:38 non inerente

P: ma le devo dire però queste cose mo lo devo chiamare e lo devo dire Robè vedi tu bello chiaro chiaro chiaro gli devo dire

Effettivamente, qualche minuto dopo, **LONOCE Pasquale** chiamava **VENUTI Roberto Natalino**, per comunicargli quanto già preannunciato a **TAMBURRANO**.

(RIT 78/2018) Conversazione nr. 504 del giorno 16.02.2018 delle ore 19:05:22 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata nr. [redacted] intestata ed in uso **LONOCE Pasquale**, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in uscita verso l'utenza [redacted] intestata a **SELENE S.p.a.**, P. Iva 02159020177 ed in uso a **VENUTI Roberto Natalino**, nato a Saronno (VA) il 25/12/1968 (vgs all. 21 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018)

LONOCE Pasquale (P) chiama VENUTI Roberto (R)

P: ha detto, ma che scherzi..ha detto da ottobre mi hai detto di fare sta cosa.. e cambia e scambia e prendi e lascia e falle e quello e quello e quello .. e non hai fiducia di me..ti sto dicendo che sono rimasto come un coglione sono rimasto e poi gli ho detto, mo lo chiamo io poi gli ho detto

Presidè mo lo chiamo io, chiamo Roberto che ti chiama se non ti fidi di quello che ti dico io almeno te lo dice lui e può darsi che .. va bene

..omissis.. dalle ore 19:28:07 sino alle ore 19:32:45, conversazione non inerente

R: stiamo alla follia totale, no

P: ah

R:e dopo che da agosto che vado avanti..."

P: ma tu fammi capi. tu parli in questo modo dopo da agosto andiamo avanti ho capito... ma tu forse...no.. non devi utilizzare proprio questo termine Robè. forse qua sbagliamo tutti e due...pure tu da agosto io da agosto sembra che devo partorire mo faccio nove mesi e partorisco

R: no

P: capisco forse non lo dobbiamo utilizzare sto termine ..forse sbagliamo proprio qua.... perchè lui mi ha ribadito prima, senza che tu mi dicevi questa parola, ad ottobre tu mi hai imposto sta cosa .. ha detto.. e da ottobre a mo so io quello che ho fatto ... e pure tu lo sai tutti i passi ha detto... cambia scambia vai sopra sotto fai questo leva quello metti quello e fai quell'altro e fai quell'altro fai quell'altro per raggiungere un obiettivo...è stato raggiunto che cazzo vuoi dice lui.. e poi ha detto ...io le cose di tue ..ha detto.. o di quello o di quello sono uguali a quelli degli altri io scelgo le persone se io ho scelto a te Pasquà è perchè so chi sei..mi ha detto.. e se ti ho portato dentro casa mia ricordati quello che ti dissi che tu eri il numero due e mo sei il numero uno, te lo ricordi che te l'ho detta sta cosa ..ha detto.. perchè io ho visto che tu con me tu vieni in capo al mondo....

R: allora

P: ho detto si ma Presidè che significa quello è un discorso e questo è un altro ma vedi che ti stai sbagliando su tutte le cose ma la inquadrata male secondo me

R: allora ma scusami un secondo quando io parlo d'agosto, prima che ci mettiamo a fare incomprensioni, io dico che se parliamo di fatti, fatti io non ho mai mancato non ho mai mancato... ok e quindi e quelli sono fatti non sono incomprensioni .."

P: noi dobbiamo parlare ..incomprensibile.. ma quello quello dei fatti non se ne fotte un cazzo.

È importante notare che LONOCE dichiarava a VENUTI di aver anticipato a TAMBURRANO che lui stesso lo avrebbe chiamato per esprimere le sue perplessità direttamente al Presidente della Provincia. Ciò costituisce l'ennesima riprova del ruolo attivo del TAMBURRANO nel procedimento e dell'esistenza di rapporto diretto con il procuratore speciale della società beneficiaria del parere favorevole LINEA AMBIENTE SRL.

Soprattutto, emerge che l'aspettativa di Venuti risaliva al mese di agosto e che già da allora lui non si era mai sottratto agli impegni presi, verosimilmente consistiti in dazioni di danaro, come meglio si illustrerà oltre, motivo per cui non riteneva serio non avere ottenuto ancora il provvedimento amministrativo conclusivo.

In data 17.02.2018, è stata intercettata una conversazione telefonica intrattenuta da LONOCE Pasquale con GRIECO Isa (imprenditore allo stato estraneo ai fatti) nel corso della quale si faceva esplicito riferimento ad un atto amministrativo del Comitato Provinciale (il parere favorevole del 15.02.2018) per l'autorizzazione di una discarica in favore dell'azienda (LINEA AMBIENTE SRL) rappresentata da (VENUTI) Roberto, in ordine al quale il Presidente della Provincia di Taranto, era direttamente intervenuto per il buon esito come caldeggiato dallo stesso LONOCE Pasquale.

Dalla medesima conversazione si aveva modo di comprendere che quest'ultimo aveva perorato personalmente la causa esponendosi in prima persona per l'ottenimento di tale

parere presso **TAMBURRANO**, con cui intratteneva rapporti strettissimi e datati (...ti rispettano perché sei amico di Pasquale ...).

Nella conversazione telefonica, **LONOCE** confidava alla sua interlocutrice che su insistenza di **Roberto (ndr VENUTI)**, diffidente per il buon esito della pratica, aveva dovuto richiedere (al Presidente) una copia dell'atto amministrativo, esplicitando alla sua interlocutrice tutto il suo disappunto per la diffidenza, apertamente manifestato al **VENUTI Roberto Natalino** dal quale non era stata ritenuta sufficiente l'*assicurazione verbale* del buon esito.

LONOCE, inoltre, al fine di manifestare il grande impegno da lui profuso, a tal fine riferiva a **ISA** "...Robè ti ho mandato le copie, sono andato a pretendere le copie per farti per dimostrare a te che tu voi non servite a niente siete solo un secchio di immondizie gli ho detto, perchè io ti ho dato la parola io gli ho detto io ho messo la vita mia in cambio.." e ancora "... voi avevate già il coperchio, io gli ho detto l'ho scoperchiato ho dissaldato lo zinco ed è risuscitato....".

Questa colorita espressione mette bene in luce - senza neppure grande difficoltà interpretativa - come l'intervento presso il **Tamburrano** e il risultato ottenuto erano di grande valore posto che il parere favorevole seguiva un parere sfavorevole ed un preavviso di rigetto del provvedimento finale: dunque, rispetto ad una situazione che sembrava irrimediabilmente compromessa (il "coperchio"), il suo intervento aveva consentito di sovvertire l'iniziale esito negativo del procedimento amministrativo.

Il **LONOCE**, infine, faceva esplicito riferimento alla necessità che la notizia non venisse divulgata prima della fine delle elezioni in quanto, riferendosi a **TAMBURRANO**, ... **lui giustamente dice aspettiamo il tre perchè adesso stanno le elezioni siccome la politica.. lo sai quanto è infama... e siccome sta la moglie candidata lui dice che devo fare devo perdere le elezioni per Roberto mi ha detto Pasquà questo lo possiamo fare tanto loro sanno che il problema era solo questo.**

Tale ultimo dato attesta il ruolo di regista dell'intera operazione del **TAMBURRANO**, che era giunto a condizionare la diffusione della notizia del parere per non pregiudicare l'esito politico della campagna elettorale nella quale era impegnata la moglie, presagendo le critiche dell'opinione pubblica che sarebbero seguite (si anticipa che l'autorizzazione all'ampliamento della discarica era stata osteggiata anche dai comuni limitrofi che avevano partecipato a due conferenze di servizi per esprimere il loro parere, vds, oltre § 15.A).

Se egli fosse stato del tutto estraneo al procedimento amministrativo, rispetto al quale aveva mero potere di indirizzo politico, non avrebbe certo potuto impedirne la diffusione in attesa degli esiti della campagna elettorale.

Altro dato sintomatico del ruolo attivo di **LONOCE** è che il predetto si vantava di aver ottenuto copia in anteprima del parere e di aver rivelato il suo excursus a **VENUTI Roberto Natalino**, (con riferimento figurato al "travaglio" ed al "parto" durante i lavori del comitato provinciale, giovedì 15/2/2018), ciò sebbene il predetto non svolgesse alcun ruolo formale in seno all'ente provincia.

Egli rivendicava con la **GRIECO** il suo ruolo primario e evidenziava l'imbarazzo del **VENUTI Roberto Natalino**, beneficiario dell'agognato provvedimento amministrativo, nel dialogare con il **TAMBURRANO**, piccato dalla diffidenza del **VENUTI** sul buon esito delle sue promesse.

Inoltre, nella conversazione, i due evidenziavano senza mezzi termini che la candidatura del coniuge del **TAMBURRANO** era frutto di una strategia politica dello stesso per eludere profili di incompatibilità fra la carica di senatore e di Presidente della Provincia, così avvalorando la

tesi già espressa che i "favori" del LONOCE per la campagna elettorale di FRANCAVILLA Maria erano in realtà diretti allo stesso TAMBURRANO.

Si riportano di seguito le conversazioni telefoniche relative ai suddetti aspetti:
(RIT 78/2018) Conversazione nr. 551 del giorno 17.02.2018 delle ore 18:18:51 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata nr. [redacted] intestata ed in uso LONOCE Pasquale, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in uscita verso l'utenza [redacted] intestata a CO.M.E.G. S.r.l., P.Iva 00366460772 ed in uso a GRIECO Isa, nata a Gioia del Colle (BA) il 15/10/1976 (vgs all. 19 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018)

LONOCE Pasquale (P) chiama GRIECO Isa (I)

I: eccomi

P: amore mio

I: e si certo e certo mo amore mio si (risata)

P: ..incomprensibile..

I: eh ho visto quello che mi hai mandato ma quindi possiamo festeggiare?

P: si però la teniamo a Isa ..incomprensibile.. te lo mandata tienitela per te che non sia lo vai a dire all'amico tuo di Taranto ..incomprensibile..

I: all'amico mio che devo dire

P: non sia che gli vai a dire a Marinaro che abbiamo finito eh

I: ma tu sei pazzo proprio

P: che poi quello

I: ma tu sei pazzo proprio hai capito ah ma tu sei pazzo proprio è chiaro Pasquà

P: deve uscire deve uscire dopo il tre (ndr. 3) dopo il quattro (ndr.) 4) anzi

I: ma tu ti ricordi con chi stai parlando

P: e si

I: con una che mi ammazzi e non parlo

P: no alle volte no alle volte magari a discorso hai capi

I: amore mio amore mio io io il tuo sangue ho (risata)

P: basta comunque meno male mortacci sua

I: eh

P: mi ha fatto sudare sette camicie

I: eh

P: ..incomprensibile.. hai visto il parere favorevole?

I: grande ma io non avevo dubbi non avevo dubbi (risata)

P: è stata una bella guerra comunque diciamo è fatta

I: però ti sento stanco che c'è

P: mizzica eh mio sono proprio e che ogni volta nasceva un problema ero arrivato a dire a Roberto, Robè non rompere i coglioni e non venire più che tu porti sfortuna

I: (risata)

P: ho detto non venire più

I: (risata)

P: statti a Milano non cacare il cazzo

I: quando festeggiamo quando festeggiamo

P: dai dopo dopo che facciamo passare questa cosa qua

I: dopo dopo

P: ..incomprensibile..

I: dopo quando ..incomprensibile.. dopo quando è ufficiale dopo che abbiamo ..incomprensibile.. hai capito

P: eh certo ma comunque

..omissis.. dalle ore 18:20:43 sino alle ore 18:21:28

I: ma Roberto come stà e contento al settimo cielo dimmi la verità?

P: eh no Isa è nato la verità ti dico è nato un problemino

I: cioè

P: stupido che certe volte veramente si accavallano delle situazioni strane nella vita

I: cioè che dici

P: allora io avevo sentito Roberto mercoledì no

I: si

P: eh Robè no no non venire perchè sempre ma alla fine mancava sempre una virgola alla fine mancava un problema mi ero rotto e quello non veniva e quell'altro

I: ..incomprensibile..

P: mi ero rotto le palle allora stavo un po' su di giri dissi non venire non venire però quando mi ha chiamato lui proprio stavo proprio male lui dalla voce se ne è accorto che non stavo bene

I: eh

P: lui che fa chiama Tonino della Mercedes

I: mh

P: si mandano pure tramite messaggio no dice io devo venire perchè ho sentito che Pasquale non si sente bene poi il giovedì c'era il giovedì e il venerdì il problema del comitato non mi dice niente e lui viene

I: mh

P: il giovedì

I: mh

P: ancora diciamo il giovedì avevamo tutto il giorno fino la sera io non ne sapevo niente

I: mh

P: il venerdì riusciamo a chiudere tutta la situazione partori anzi io li mando un messaggio giovedì sta ancora in sala travaglio gli dissi io a lui

I: ehm

P: e mentre lui stava già qua

I: (risata)

P: venerdì quando finì tutto gli dissi è partorito e maschio e pesa cinque chili

I: risate

P: e non sapevo che stava qua comunque poi alla fine esce fuori che lui sta qua ci incontriamo da Tonino, tutto a posto tutto a posto io gli dissi soltanto Robè tutto ok stai tranquillo..

incomprensibile..la settimana prima

I: dimmi dimmi ti ascoltoPasqua... pronto

P: allora Isa mi senti

I: eh la settimana prima sono rimasta li

P: eh avevo preso una copia del comitato che avevano fatto tutte queste cose qua

I: si

P: ..incomprensibile.. perchè seguì la no

I: ahah

P: però il comitato aveva rinviato a questa settimana qua

I: si

P: però intanto cercammo per vedere se tutte le carte stavano a posto ..incomprensibile..

I: certo

P: è stava tutto perfetto avevano rimandato... il venerdì che io sapevo che il comitato aveva dato parere favorevole perchè figurati c'erano due montagne di carte e tutte le carte fatte a dovere e poi i fatti e non le chiacchiere

I: certo

P: solo però giustamente siccome adesso ci sono le elezioni giorno cinque no

I: eh ma va

P: lui mi dice a me questa cosa la sappiamo io e tu

I: ah va bene

...omissis.. dalle ore 18:24:35 alle ore 18:38:34

P: Robè ti ho mandato le copie , sono andato a pretendere le copie per farti per dimostrare a te che tu voi non servite a niente siete solo un secchio di immondizie gli ho detto, perchè io ti ho dato la parola io gli ho detto io ho messo la vita mia in cambio

I: no tu hai messo la tua faccia tu hai messo il tuo nome

P: pisciaturo gli ho detto

I: forse lui non ha capito quanto vale forse lui non ha capito quanto vale il nome la parola di Pasquale

P: risposta del Presidente lo sai perchè perchè quelli hanno dato una mano a me perchè hanno voluto bene alla mia azienda hanno voluto bene ai ragazzi che lavorano

I: mh

P: vogliono che i ragazzi lavorano e poi hanno visto pure siete gente seria tutte queste cose qua ma no ma no

I: mh

P: che arriva e mangiamo e beviamo insieme e poi questa diffidenza di merda ho detto che hai capito Robè ma che cazzo hai capito ma che ti pensi che tu ho detto ma tu puoi andare davanti a Gesu Cristo, voi avevate già il coperchio. io gli ho detto l'ho scoperchiato ho dissaldato lo zinco ed è risuscitato. coglione gli dissi sei un coglione

I: hai capito

P: pizza mi ha fatto andare di cabina Isa no Pasquale scusami pietà Pasquà scusami ma che scuse ho detto a me non cambia niente scemo gli ho detto io e a te che è cambiato le cose Isa io mi alzo sempre la mattina per andare a lavorare

I: hai capito

P: eh pizza Isa poi quando ci vuole ci vuole eh comunque sta male male male male

I: mh però ripeto cioè con te che hai dato la vita e il nome la faccia

P: gli ho detto

I: non si doveva permettere

P: noi tutti le persone vicine a te che tu conosci per noi Roberto non rappresentava un milanese di merda del bergamasco come cazzo sei tu gli ho detto gli ho presentato un amico un fratello vero e noi avevamo un fratello a Milano che qualunque volta venivamo dal dottore a Milano c'era nostro fratello là, questo abbiamo messo in cantiere noi, no i lavori tuoi le cose tue chi sei tu non sappiamo che cazzo farcene delle chiacchiere tue gli ho detto imparale queste cose brianzolo di merda gli ho detto, pizza poi Isa ma non è che mi manca la parola

I: eh no

P: e lo annullato proprio l'ho annullato proprio pizza poi il presidente non c'ha il coraggio.. poi gli ho detto il presidente prova a chiamarlo vedi sorta di coglione gli ho detto sorta di coglione .. ma io sa io qua Robè l'espressione della faccia si vedono le persone non ce bisogno ..incomprensibile..

I: bravo hai capito hai capito hai capito

P: gli ho detto io dall'espressione della faccia si vedono le persone non c'è bisogno che aprono la bocca

I: mh hai capito dall'espressione della faccia hai detto bene bravo hai capito

P: gli ho detto tu noi hai capito una pizza tu ancora che tu stai ancora a zero

I: ma guarda quando quello gli ha dato quei documenti lui doveva saltare anche se non ci credeva doveva saltare di gioia

P: ma scusa tu

I: tu comunque tu comunque alle persone di quella autorità ma non perchè perchè ti rispettano perchè sei tu ma ti rispettano sei amico di Pasquale tu a quelle persone devi proprio dargli il massimo capito

P: no Isa ti dico che ha fatto una figura di da di coglione proprio

I: si va be intanto adesso adesso hanno una DISCARICA AUTORIZZATA Pasquà avrà fatto pure una figura ma adesso hanno discarica AUTORIZZATA e va bò

P: Isa.. Isa vuoi che ti dico una cosa non ti scordare che c'è l'hanno qua non c'è l'hanno a Milano

I: bravo no no lascia stare questo capisco benissimo però

P: mh non ti non ti scordare questo fatto (ghigno e sorriso)

I: oh guarda ho sempre detto che tu due menti c'hai una per il giorno e una di notte (risata)

P: oh pizza non è che quello si alza e fà eh

I: (risata)

P: bello tranquillo

...omissis.. dalle ore 18:37:51 sino alle ore 18:40:02, non inerente il servizio

I: eh quindi mo i tempi

P: i tempi diciamo il problema era questo adesso poi la Provincia fa fa la delibera e da no

I: a va be ottimo

P: lui giustamente dice aspettiamo il tre perchè adesso stanno le elezioni siccome la politica

I: e certo

P: lo sai quanto è infama

I: si ma è giusto ma è giusto ..incomprensibile..

P: lui ..incomprensibile.. e siccome sta la moglie candidata lui dice che devo fare devo perdere le elezioni per Roberto mi ha detto Pasquà questo lo possiamo fare tanto loro sanno che il problema era solo questo

I: eh

P: il resto lui eh obbligato mi hai capito

I: si ho capito

P: eh io giustamente l'ho detto ..incomprensibile.. giorno tre e giorno quattro e diciamo che il novantanove per cento il problema è questo superato questo viene autorizzato

I: è certo è certo, ma fammi capire ma invece il presidente poi ha candidato la moglie che ha fatto tu mi dicesti

P: si si ha messo è figlio di puttana, lui ha messo la moglie che lo assicura al senato al posto di un'altro

I: però aveva ragione aveva ragione il nostro amico che aveva una incompatibilità ed era risolvibile

P: Isa Isa quello è troppo furbo e troppo figlio di puttana quello che cosa ha fatto

I: eh non pensa e non pensa

P: ha giocato vedi che ti dico io ha giocato tutta questa carta qua lui ha detto alla fine ha fatto questa scelta

I: si

P: lui sapeva che ce l'aveva in mano in pugno quella situazione lui allora dice lui dice allora mo va mia moglie là e la moglie è sempre lui no

I: e certo eh (risata)

P: è certo chi ..incomprensibile..

I: così il prossimo anno andiamo a comprare un statua di angeli no una statuetta da tavolo (risata)

P: ma che figlio di puttana io faccio il rimango alla Provincia un'altre due anni

I: e certo quella va al Senato (risata)

P: fra poco sicuramente cade l'amministrazione a Massafra rifarà il sindaco a Massafra e il Presidente della Provincia lo fa Vito

I: è certo

P: e poi ci sono le Regionali

I: è chiaro

P: ehi è fino Isa

In linea con i desiderata di Tamburrano, solo a far data dall'8.03.2018 sugli organi di stampa e di informazione (all. 21 bis alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018) veniva diffusa la notizia che in data 05.03.2018, all'indomani delle elezioni politiche, era stato pubblicato il parere favorevole espresso dal Comitato Provinciale di Taranto con verbale del 15.02.2018 per il soprizzo del terzo lotto della discarica di Grottaglie "Torre Caprarica", gestita da LINEA AMBIENTE SRL (parere, come si è detto, in netta antitesi con il precedente del 10/7/2017, all.3 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

Tale notizia creava un acceso dibattito sugli organi di stampa, anche di carattere politico, in particolar modo tra il sindaco di Grottaglie D'ALÒ ed il Presidente della Provincia TAMBURRANO.

Di tali accadimenti, LONOCE Pasquale informava VENUTI Roberto Natalino, assicurandolo che TAMBURRANO Martino Carmelo e TARANTINO Giuseppe si stavano già occupando della vicenda onde risolverla; in particolare intendevano neutralizzare l'opposizione del sindaco di Grottaglie D'ALO'. I due, anzi, facevano menzione di due denunce nei confronti del D'ALO' che avrebbero potuto contribuire a frustrare l'azione ostativa del sindaco.

(RIT 78/2018) Conversazione nr. 2184 del giorno 07.03.2018 delle ore 08:02:25 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata [redacted] intestata ed in uso LONOCE Pasquale, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in entrata dall'utenza [redacted] intestata a SELENE S.p.a., P. Iva 02159020177 ed in uso a VENUTI Roberto Natalino, nato a Saronno (VA) il 25/12/1968 (vgs all. 22 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018)

LONOCE Pasquale (P) riceve da VENUTI Roberto (R)

P: è nato il problema di Grottaglie

R: come

P: è nato il problema di Grottaglie

R: ah

P: ed è nato sabato

R: umh

P: solo che poi Roberto che ...incomprensibile.. che cazzo me ne frega ...incomprensibile..

R: questi sono altri cazzi di problemi che

P: no no Roberto sva be se la stanno vedendo sia Giuseppe che Martino

R: mh

P: stai tranquillo

R: mh

P: poi quando vieni parliamo ..incomprensibile..

R: ..incomprensibile.. che altre minchiate, sono minchiate

P: no siccome quello come al solito ..incomprensibile.. sta facendo delle cose pressioni brutte stamattina **l'architetto è andato a fare la denuncia contro il sindaco di Grottaglie**, perchè ho detto scusa a questo punto **l'azienda denuncia come ha il coraggio .. incomprensibile.. o se no ridatemi le fidejussioni e tutto e lascia tutto così e se ne va, eh ma mo c'è un parere tecnico già dato ma loro dicono pure ..incomprensibile.. quel sindaco che fa ostruzionismo ..incomprensibile.. e poi .. incomprensibile.. sta denuncia in Procura che sta facendo, .. incomprensibile.. di tutti quello che lui non può andare a minacciare il sindaco di al geometra la all'architetto di fare la c'è un parere tecnico fatto .. incomprensibile... va bè comunque la se ne fotte un cazzo nessuno, non lo stanno neanche calcolando vuoi sapere anzi l'unica cosa buona che stiamo facendo è denunciarlo e**

secondo me se tu puoi subito fare la denuncia mo che vieni ne parliamo che loro hanno messo sul bilancio duecento mila Euro duecento all'anno .. incomprensibile.. due milioni

R: due milioni

P: .. incomprensibile.. va pure denunciato per un cazzo e per un altro ..incomprensibile.. denuncia questo fra qualche altro giorno .. incomprensibile.. tutti i giorni che mo mi ha rotto proprio le scatole non soltanto dobbiamo combattere con il Sindaco dobbiamo combattere anche con gli stupidi.. va be dai Robè non ci pensare tutto a posto.

Pur a fronte del parere favorevole, il 12.03.2018 la Provincia di Taranto aveva richiesto a LINEA AMBIENTE SRL la presentazione di ulteriore documentazione tecnica. In pari data LONOCE Pasquale riceveva una telefonata da TOMA Cristina (dipendente della UNIVERSAL SERVICE S.N.C.) la quale gli riferiva che "Roberto non sta bene" in quanto "... non ha avuto .. le pillole che cercava..".

La consequenzialità dei due fatti rende evidente che Cristina, dopo il parere favorevole del Comitato Tecnico Provinciale del 15.02.2018, volesse significare che VENUTI Roberto e LINEA AMBIENTE SRL attendevano il rilascio dell'Autorizzazione per la discarica di Grottaglie risultando inattesa la richiesta di ulteriore documentazione.

Il disappunto e la sorpresa del VENUTI derivavano, evidentemente, da una promessa che in quel momento il predetto temeva non fosse stata mantenuta.

(RIT 78/2018) Conversazione nr. 2490 del giorno 12.03.2018 delle ore 16:07:32 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata [redacted] intestata ed in uso LONOCE Pasquale, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in entrata dall'utenza [redacted] intestata ed in uso a TOMA Cristina, nata in Romania il 29/07/1986 (vgs all. 23 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018)

P: ehi Cristina

C: Roberto non sta bene

P: chi

C: Roberto

P: perchè

C: e indovina perchè

P: no dimmi

C: non ha avutooo..... le pillole che cercava non lo so.. mo mi sono sentita due minuti con lui

P: quando quello che abbiamo telefonato stamattina

C: si si mo mi ha chiamato dieci minuti fa, ha detto che non sta bene

P: che non gli sono arrivati

C: no

P: va bò

C: va be chiama l'azienda e vedi un attimo

P: si si

C: sei in ufficio

A riprova che si trattava di una doglianza e di un sollecito al tempo stesso, di cui il Lonoce doveva farsi carico per essere l'intermediario della vicenda, si registrava una chiamata fatta dal LONOCE Pasquale a TAMBURRANO Martino, cui contestava la circostanza: "..

Presidè.. no niente non è arrivato niente..” cui l’altro rispondeva **“...va be va mo lo chiamo..”**. Trattasi dell’ennesima conferma del reale interessamento del Presidente della Provincia, che intendeva immediatamente le affermazioni allusive del LONOCE, il quale fungeva da mediatore rispetto ai desiderata del VENUTI e si faceva latore del suo disappunto e che, soprattutto, assicurava l’altro di una propria iniziativa per superare l’empasse (**..mo lo chiamo..**).

(RIT 78/2018) Conversazione nr. 2491 del giorno 12.03.2018 delle ore 16:08:47 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata [redacted] intestata ed in uso **LONOCE Pasquale**, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in uscita verso l’utenza [redacted] intestata ed in uso a **TAMBURRANO Martino Carmelo**, nato a Massafra (TA) il 16/07/1958 (vgs all. 24 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018)

LONOCE Pasquale (P) chiama TAMBURRANO Martino (M)

M: Pasquà

P: Presidè

M: tutto

P: no niente non è arrivato niente

M: eh

P: non è arrivato niente

M: ma

P: mo mi ha chiamato

M: possibile

P: e mo mi ha chiamato di nuovo

M: va be va mo lo chiamo

P: uhm fammi sapere

Dopo una cena alla quale partecipavano LONOCE Pasquale, TARANTINO Giuseppe, TAMBURRANO Martino Carmelo, VENUTI Roberto Natalino, D’ELIA Antonio e tale Gabriella, tenutasi la sera del 15.03.2018 a Massafra (TA) presso il ristorante Cristal (vgs. RIT. 78/18 - P.P. 844/18 prog. 2711 e 2713 in all. 25 e 26 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018), in data 16.03.2018 venivano intercettate due conversazioni intrattenute da **LONOCE Pasquale**, rispettivamente, con **TARANTINO Giuseppe**, sindaco del comune di San Marzano di San Giuseppe e con **D’ELIA Antonio**, i quali commentavano lo stato d’animo di incredulità e sgomento che aveva pervaso **VENUTI Roberto** alla notizia della richiesta di ulteriore documentazione tecnica da parte della Provincia di Taranto, già certo, in virtù delle promesse che evidentemente aveva ricevuto da TAMBURRANO, di ricevere l’Autorizzazione per il soprizzo del III Lotto della discarica di Grottaglie.

La dimostrazione circa il ruolo di garante ultimo del rilascio della autorizzazione di TAMBURRANO Martino Carmelo e circa il ruolo di cerniera fra gli interessi del VENUTI e il potere politico amministrativo del Presidente della Provincia di LONOCE Pasquale, si evince dalle frasi del LONOCE che giungeva ad affermare che si sarebbe litigato con TAMBURRANO per il ritardato rilascio della autorizzazione.

La mancata ricezione della predetta Autorizzazione, infatti, avrebbe determinato il licenziamento di VENUTI da parte di LINEA AMBIENTE SRL che aveva rilevanti

interessi economici sulla discarica di Grottaglie. Allo stesso tempo, per quanto accaduto, gli interlocutori si interrogavano sull'affidabilità di TAMBURRANO Martino Carmelo per il rilascio del provvedimento amministrativo favorevole per l'ampliamento della discarica. È evidente che i due alludevano alla citata nota prot. 7927 del 12.03.2018 con la quale la Provincia di Taranto aveva richiesto a LINEA AMBIENTE SRL la presentazione di ulteriore documentazione tecnica.

Si riportano di seguito le eloquenti conversazioni:

(RIT 78/2018) Conversazione nr. 2722 del giorno 16.03.2018 delle ore 01:41:09 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata [redacted] intestata ed in uso LONOCE Pasquale, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in uscita verso l'utenza [redacted] intestata al Comune di San Giuseppe di San Marzano ed in uso a TARANTINO Giuseppe nato il nato a Taranto (TA) il 21.12.1959 (vgs all. 27 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

LONOCE Pasquale (P) chiama Giuseppe (G)

G: Lino

P: Giuseppe

G: ehi

P: mo lo lasciato a quello si è messo a piangere, mannaggia ..imprecazioni.. ma vedi che situazioni con quest'altro

G: no se ne andato di testa quello

P: eh si è

G: se ne andato di testa

P: messo a piangere mo sono stato un pò nell'albergo

G: uhm

P: che giustamente lo annullano a quello in quelle società quello che ho sempre detto io giustamente

G: ha detto quella e-mail che mi ha distrutto quella e-mail

P: si

G: quella e-mail che hanno fatto che ero convinto che era l'autorizzazione quando l'ho vista mi hanno fatto a merda ha detto, se io non torno con l'autorizzazione sono finito ha detto io sono finito senza l'autorizzazione

P: bò io non lo so se certe volte Martino poi gioca bo non so che cazzo dire più

G: ma quello ma quello, quello se ne andato di testa quando tu hai incominciato a fare quel ragionamento, sull'altezza le distanze che ha definito la e-mail in quel momento è uscito di testa lui

P: eh si ma dice la verità ue Giusè, tutto quello che vogliamo

G: dice hanno avuto sei mesi sei mesi però l'altro giorno mi fanno la e-mail a coso concluso a coso diciamo in dirittura di arrivo mi fanno la e-mail che sembra che dobbiamo ricominciare tutto da capo, dice che questi non hanno capito un cazzo ha detto

P: si si si no va be lui lui lo fanno fuori lo sostituiscono lui ..incomprensibile..

G: eh lui lui mi ha detto io va bè dai, non so uno al posto mio potrà fare quello che ho fatto io per gli altri per gli amici ha detto non penso proprio

P: no in effetti bò io non so più che cazzo dire a Martino non so più che cazzo dire bò non voglio capire non riesco a capire se è una strategia sua! o è giusta la prassi

G: no mo ti dico io c'è una grande incompetenza e c'è la volontà di risolvere il problema risolvere il problema però con i tempi e i modi, la cosa di stasera può essere stata utile per far sì che la cosa possa evolvere nel giro di qualche nel giorno uno o due settimane al massimo perchè se no se

stava con i tempi di Martino un'altra tre quattro mesi avanti lo portava ...incomprensibile.. la cosa
P: no io su Martino io domani gli dico Martino con me io non ci parlo più con Martino eh non perchè io ho visto piangere a questo è sono rimasto proprio male

G: ti ho detto non vuole non vuole più rientrare quello dice a me accompagnami a casa non voglio più rientrare l'ho dovuto pregare per farlo rientrare

P: no ma se è messo a piangere stasera brutto brutto brutto mi ha detto Pasquà io ci ho creduto io così io co là mo Martino non deve giocare più, no io mi litigo con quello

G: va bè dai

P: te lo stò dicendo Giusè perchè è peccato pure dai

G: a me lo dici è peccato e peccato

P: è peccato è un bravo ragazzo anche perchè ce lo troviamo avanti a lui hai capito

(RIT 78/2018) Conversazione nr. 2723 del giorno 16.03.2018 delle ore 01:48:33 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata [redacted] intestata ed in uso LONOCE Pasquale, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in uscita verso l'utenza [redacted] intestata ed in uso a D'ELIA Antonio, nato a Carosino (TA) il 06/12/1963 (vgs all. 28 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

LONOCE Pasquale (P) chiama D'ELIA Antonio (detto Torino) (T)

T: oh dimmi dimmi

P: se a te ti chiama domani digli digli che dopo lo abbiamo lasciato all'albergo che si è messo a piangere perchè sta preoccupato che adesso lo bruciano a quello hai capito

T: si non ti preoccupare tranquillo

P: carica sopra questo fatto hai capito che adesso stavo parlando con Giuseppe Tarantino e gli ho detto a Giuseppe quello veramente sta male e mi ha detto ti stai mettendo a piangere davanti a me, fuori Pasquà

T: si non ti preoccupare

P: pure io pure io sono rimasto male, ha detto adesso dobbiamo trovare una soluzione come risolvere il problema

T: e si lo deve risolvere si non ti preoccupare.

P: se domani ti chiama digli Martù si è messo a piangere come un ragazzo piccolo, perchè si è preoccupato che adesso bruciano anche lui e perde anche il lavoro e non è giusto

T: eh eh effettivamente è così comunque non ti preoccupare

P: hai capito

T: si si tanto domani domani se la fa la chiamata quello hai capito, domani mattina mi chiama va bene va bene poi ti chiamo.

P: ok

T: ciao Lino

P: ciao

Sei giorni dopo le citate conversazioni, il 22.03.2018, LONOCE Pasquale, che nel frangente si trovava a Torino, riceveva una chiamata da TAMBURRANO Martino alla cui domanda se fosse ritornato rispondeva ... no Presidè non torno più fino a quando tu mi dici adesso puoi tornare se no io prendo e soffro soffro, aspetta oggi aspetta domani aspetta dopodomani aspetta là soffro, invece... e poi ..se mi mandi una fotografia che è tutto a posto io di qua stesso vado a Milano... giacchè io sto qua, no ma io.... TAMBURRANO allora lo rassicurava dicendogli "..ti ho detto di non preoccuparti, non hai fiducia di me.." e ancora "...fammi fare a me.." ribattendo ancora "...mo che ti ritiri, mo che ti ritiri, mo che ti

ritiri e tutto a posto..". Al termine della conversazione **TAMBURRANO** ribadiva la volontà di incontrarlo di persona **"..domani sera voglio stare insieme, ritirati..".**

Dunque **LONOCE** reclamava di essere in spasmodica attesa del provvedimento amministrativo, che richiedeva con una fotografia (presumibilmente da inviare a mezzo mail o social network), onde poter fornire la prova dell'avvenuta conclusione del procedimento amministrativo, notizia della quale si sarebbe fatto immediatamente latore portandola a Milano, evidentemente a **VENUTI Roberto**, residente in Cesano Maderno, in provincia di Milano.

In detta conversazione **TAMBURRANO** esplicitamente si attribuiva il ruolo di garante dell'esito favorevole del procedimento amministrativo in favore della società **LINEA AMBIENTE SRL**; per far valere il suo peso, pretendeva un incontro personale, anche per riferire di circostanze che evidentemente non voleva divulgare a mezzo del telefono (evidentemente per il loro contenuto illecito).

Si riporta il testo della conversazione intercettata:

(RIT 78/2018) Conversazione nr. 3184 del giorno 22.03.2018 delle ore 17:39:59 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata [redacted] intestata ed in uso **LONOCE Pasquale**, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in entrata dall'utenza [redacted] intestata ed in uso a **TAMBURRANO Martino Carmelo**, nato a Massafra (TA) il 16/07/1958 (vgs all. 29 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

LONOCE Pasquale (P) riceve da TAMBURRANO Martino (M)

P: Presidè

M: Oh

P: uhe bello

M: ti sei ritirato

P: no Presidè non torno più fino a quando tu mi dici adesso puoi tornare se no io prendo e soffro soffro, aspetta oggi aspetta domani aspetta dopodomani aspetta là soffro, invece

M: dove stai? dimmi dove stai? dimme dove stai?

P: dove sto a Torino

M: ah a Torino stai

P: ah adesso ti mando una fotografia di quello che ho fatto, che hai fatto là? se tu mi dici che

M: eh

P: se mi mandi una fotografia che è tutto a posto io di qua stesso vado a Milano

M: ti ho detto di non preoccuparti, non hai fiducia di me

P: no ma io vado a Milano

M: non hai fiducia di me

P: giacchè io sto qua, no ma io ..incomprensibile..

M: non hai nessuna fiducia

P: Presidè ma tu forse non hai capito

M: non tieni più una fiducia, non tieni più, fammi fare a me

P: hai capito, io vado direttamente a Milano ..incomprensibile..

M: mo che ti ritiri, mo che ti ritiri, mo che ti ritiri e tutto a posto

P: no mai io non mi ritiravo andavo direttamente qua e poi mi ritiravo

M: eh ..risata.. non ti preoccupare ritirati

P: e ..incomprensibile..

M: ritirati ritirati

P: va bene

M: domani sera voglio stare insieme, ritirati

P: va bene va bene ci vediamo domani

M: ciao

P: ciao

Due giorni dopo, il 24.03.2018, LONOCE Pasquale telefonava a D'ELIA Antonio (detto Tonino) che gli riferiva che la sera precedente aveva incontrato Martino (TAMBURRANO) il quale si era lamentato del fatto che LONOCE non gli rispondeva al telefono. LONOCE, quindi, chiedeva se vi fossero novità ..per il fatto di quelli, niente no.. e D'ELIA Antonio gli riferiva che TAMBURRANO Martino aveva detto che ..c'era da chiarire qualche dettaglio ha detto la settimana che entra la devo dare queste sono le parole sue di ieri sera.. e ancora ...no ma questa settimana penso che la risolve eh gli ho detto, ma com'è che si sta prolunga tanto cazzo di tempo e mi ha detto, stava qualche impiccio ha detto e lo stiamo levando ha detto però questa settimana la devo dare, stop ...

Nel contesto, appare del tutto evidente la completa conoscenza del D'ELIA Antonio (concessionario di autovetture) dei fatti per cui si procede.

Il D'ELIA - infatti - dichiarava di essere stato messo a conoscenza dell'iter del procedimento amministrativo - scandito dalle pressioni del TAMBURRANO il quale, ancora una volta, aveva assicurato il buon esito della operazione.

È molto importante sottolineare che TAMBURRANO, dialogando con D'ELIA, secondo quanto riferito dal detto D'ELIA al LONOCE, dichiarava "la devo dare", facendo intendere che al di là degli "impicci" da "levare", il provvedimento era sua diretta emanazione, a prescindere dal dirigente che lo adottava, evidentemente sua *longa manus*.

(RIT 78/2018) Conversazione nr. 3255 del giorno 24.03.2018 delle ore 09:05:18 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata intestata ed in uso LONOCE Pasquale, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in uscita verso l'utenza intestata ed in uso a D'ELIA Antonio, nato a Carosino (TA) il 06/12/1963 (vgs all. 30 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

LONOCE Pasquale (P) chiama D'ELIA Antonio (detto Tonino) (T)

T: buongiorno

P: ciao Tonino buongiorno

T: tutto a posto

P: tutto a posto

T: ti sei ritirato

P: no stasera, penso o stasera o domani mattina, sto a Milano

T: lo so, che venne Martino ieri sera, ma come cazzo dice, no mi sta rispondendo al telefono a te e non sta rispondendo a noi, gli ho detto

P: no no lo sai che feci, qua sta, che sapevo che con la macchina ad un certo punto non si può entrare più dentro Milano capisci che è limitato la

T: si si sta il traffico limitato

P: e lasciavi la macchina e lasciavi il telefonino dentro fino alla dieci e mezzo le undici

T: ma basta che stai bene

P: ai capito

T: questo ci interessa

P: si sto bene no tutto a posto

T: tutto a posto

P: che ti ha detto qualche cosa per il fatto di quelli, niente no

T: si no la settimana che entra io gli ho chiesto ma lo hai dato o non l'hai dato che noi non ci eravamo visti, ha detto Tonino eh dice che siete andati lì Lunedì

P: eh

T: c'era da chiarire qualche dettaglio ha detto la settimana che entra la devo dare queste sono le parole sue di ieri sera

P: e porta .. incomprensibile.. quel pizzarrone là bo

T: eh no ma questa settimana penso che la risolve eh gli ho detto, ma com'è che si sta prolunga tanto cazzo di tempo e mi ha detto, stava qualche impiccio ha detto e lo stiamo levando ha detto però questa settimana la devo dare, stop

P: e va bò mo vediamo che cazzo succede

T: va be va quando è domani ci vediamo

P: va bene

T: tranquillo, tranquillo

P: va bo ok

T: statti bene

P: ok ciao

Che le parole del D'elia non fossero millantatrici e frutto di una sua personale iniziativa tesa a volersi attribuire un ruolo attivo nella vicenda, si ricava da una conversazione successiva alla precedente di appena un'ora, tra LONOCE Pasquale e TAMBURRANO Martino, chiamante.

Il Tamburrano esordiva con l'invito "... non mi trattare male a me, non me lo merito.." e chiedeva "...domani ci dobbiamo scambiare la palma?..". E' evidente che volesse rasserenare gli animi spiegando all'altro che i ritardi non erano a lui imputabili; Pasquale, quindi, manifestava la devozione incondizionata che nutriva nei confronti di Martino dicendogli che "...sei nel mio cuore nel bene e nel male, ricordatelo, comunque vanno le cose.." e questi affermava che "...invece, invece, starai nel bene, da lunedì starai nel bene.." e ancora "...nel bene, nel bene, dobbiamo stare, dobbiamo stare..." continuando poi "...da lunedì ce ne andiamo alle cure termali per stare bene.." e ancora "...hai capito?..".

Per viva e diretta voce del Tamburrano, dunque, si apprendeva che in data lunedì 26 marzo 2018 l'iter amministrativo si sarebbe concluso, secondo i desiderata del VENUTI.

Si riporta il contenuto della conversazione.

(1) (RIT 78/2018) Conversazione nr. 3258 del giorno 24.03.2018 delle ore 10:16:00 intercettata sul RIT nr. 78/2018 - P.P. 844/18, utenza monitorata [redacted] intestata ed in uso LONOCE Pasquale, nato a San Marzano di San Giuseppe (TA) il 18/06/1964, in entrata dall'utenza [redacted] intestata ed in uso a TAMBURRANO Martino Carmelo, nato a Massafra (TA) il 16/07/1958 (vgs all. 31 alla informativa 413153 prot. del 12/9/2018).

LONOCE Pasquale (P) riceve da TAMBURRANO Martino (M), in sottofondo voce di donna (D)

P:presidè

M:non mi trattare male a me, non me lo merito

P:eh..a me non mi trattare male, tu subito...